



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Partecipazione del CNR all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio (CTNA) con sede in Roma - Approvazione di modifiche statutarie – Ratifica del decreto d'urgenza del Presidente prot. AMMCNT-CNR n. 0062933 del 3 ottobre 2017 – Approvazione

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 131/2017 – Verb. 335

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127 “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 24, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 43, prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del CNR e sul sito istituzionale del MIUR, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore in data 1° giugno 2015;

CONSIDERATO che l’Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio (in breve CTNA), con sede in Roma, è stata costituita in data 25 settembre 2012 ai sensi dell’art. 36 del Codice Civile (Associazioni non riconosciute) e che il CNR ha aderito all’Associazione in data 2 luglio 2013;

CONSIDERATO che il cluster in oggetto nasce con una strategia chiara, definita e condivisa dai principali attori dell’aerospazio italiano e che l’obiettivo del Cluster è quello di fornire un concreto contributo alla competitività del sistema aerospazio italiano attraverso l’attuazione della sua strategia;

CONSIDERATO che le Regioni Campania, Lazio, Lombardia e Puglia hanno già manifestato formalmente al Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) il loro sostegno all’iniziativa anche attraverso l’armonizzazione delle proprie politiche regionali con quelle nazionali delle quali il MIUR se ne fa interprete;

CONSIDERATO che ciò favorisce l’evoluzione del cluster italiano dell’aerospazio come uno strumento di alto livello della politica industriale e della ricerca nazionale per permettere al sistema di competere come “Sistema Paese” nella definizione delle grandi agende europee e nei grandi programmi aerospaziali internazionali;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che l'obiettivo statutario dell'Associazione è quello di intraprendere tutte le iniziative idonee allo sviluppo e consolidamento di un Cluster Tecnologico Nazionale (CTN) nel settore dell'aerospazio che favorisca:

- lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze del settore aerospaziale presenti sul territorio nazionale;
- l'attrazione e la formazione di personale tecnico e di ricerca di elevata qualità;
- il rafforzamento di reti di collaborazione e cooperazione anche a livello internazionale;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, recante Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno, convertito in Legge 3 agosto 2017, n. 123, contiene all'articolo 3/bis delle disposizioni riguardanti il riconoscimento dei CTN, la redazione da parte loro, la valutazione e l'approvazione del Piano di azione triennale nonché l'assegnazione di risorse agli stessi;

CONSIDERATO che in base all'articolo 3-bis del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in Legge 3 agosto 2017, n. 123, le Associazioni non riconosciute sono tenute a presentare istanza per il riconoscimento nella forma di associazione riconosciuta o fondazione, secondo le norme del Codice Civile, ove già non costituiti in altra persona giuridica senza scopo di lucro;

CONSIDERATO che l'Associazione CTNA, essendo stata costituita in forma di Associazione non riconosciuta, è tenuta, pertanto, a modificare il proprio Statuto per renderlo conforme al predetto articolo 3-bis;

CONSIDERATO che è stata convocata l'Assemblea Straordinaria del Cluster CTNA per il 6 ottobre 2017 presso l'AIAD (Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza) per approvare delle modifiche di Statuto, maggiormente per prevedere l'istanza del riconoscimento giuridico dell'Associazione stessa, in conformità con quanto disposto dal sopra citato articolo 3-bis, nonché per approvare altre modifiche al fine di rendere il testo di Statuto conforme ai requisiti di legge in materia di associazioni giuridicamente riconosciute;

CONSIDERATO che il Presidente, informato delle circostanze, ha rilasciato il decreto d'urgenza prot. AMMCNT-CNR n. 0062933 del 3 ottobre 2017;

VISTA la relazione predisposta dalla Struttura di Particolare Rilievo Partecipazioni Societarie e Convenzioni della Direzione Centrale Supporto alla Rete Scientifica e alle Infrastrutture, Reg. n. 454/2017 del 9 ottobre 2017, trasmessa dal Direttore Generale prot. AMMCNT-CNR n. 0064810 del 10 ottobre 2017;

VISTE in particolare le motivazioni del predetto decreto da intendersi qui integralmente trascritte;

RITENUTI validi i motivi d'urgenza;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

DELIBERA

1. Di ratificare l'allegato decreto del Presidente prot. AMMCNT-CNR n. 0062933 del 3 ottobre 2017.

IL PRESIDENTE

F.to digitalmente Massimo
Inguscio

IL SEGRETARIO

F.to digitalmente Giambattista Brignone

VISTO DIRETTORE GENERALE

F.to digitalmente Massimiliano Di Bitetto

LR

Partecipazione del CNR all'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio (CTNA), con sede in Roma; approvazione di modifiche statutarie; assunzione di decreto d'urgenza.

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrata in vigore in data 1 maggio 2015 emanato con provvedimento del CNR n. 024, prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, di cui è stato dato avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, con provvedimento n. 043, prot. AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26 maggio 2015;

VISTO l'appunto predisposto dalla Struttura di Particolare Rilievo Partecipazioni Societarie e Convenzioni – DCSRSI in data 2 ottobre 2017;

CONSIDERATO che l'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio (in seguito "CTNA" o "Associazione"), con sede in Roma, è stata costituita in data 25 settembre 2012 ai sensi dell'art. 36 del Codice Civile (Associazioni non riconosciute);

CONSIDERATO che il CNR ha aderito all'Associazione in data 2 luglio 2013 e che l'adesione ha comportato un contributo iniziale al patrimonio dell'Associazione di € 1.000,00;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24/2013 del 13 marzo 2013;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (in breve "MIUR") del 12 giugno 2013, con la quale ha espresso parere favorevole in merito alla partecipazione del CNR all'Associazione CTNA;

CONSIDERATO che il Cluster in oggetto nasce con una strategia chiara, definita e condivisa dai principali attori dell'aerospazio italiano;

CONSIDERATO che l'obiettivo del Cluster è quello di fornire un concreto contributo alla competitività del sistema aerospazio italiano attraverso l'attuazione della sua strategia;

CONSIDERATO che le Regioni Campania, Lazio, Lombardia e Puglia hanno già manifestato formalmente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) il loro sostegno

all'iniziativa anche attraverso l'armonizzazione delle proprie politiche regionali con quelle nazionali delle quali il MIUR se ne fa interprete;

CONSIDERATO che ciò favorisce l'evoluzione del Cluster italiano dell'aerospazio come uno strumento di alto livello della politica industriale e della ricerca nazionale per permettere al sistema di competere come "Sistema Paese" nella definizione delle grandi agende europee e nei grandi programmi aerospaziali internazionali;

CONSIDERATO che l'obiettivo statutario dell'Associazione è quello di intraprendere tutte le iniziative idonee allo sviluppo e consolidamento di un Cluster Tecnologico Nazionale nel settore dell'aerospazio che favorisca:

- lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze del settore aerospaziale presenti sul territorio nazionale;
- l'attrazione e la formazione di personale tecnico e di ricerca di elevata qualità;
- il rafforzamento di reti di collaborazione e cooperazione anche a livello internazionale;

CONSIDERATO che i Cluster Tecnologici Nazionali (di seguito "CTN") sono reti di soggetti pubblici e privati che operano sul territorio nazionale in settori quali la ricerca industriale, la formazione e il trasferimento tecnologico e che funzionano da catalizzatori di risorse per rispondere alle esigenze del territorio e del mercato, coordinare e rafforzare il collegamento tra il mondo della ricerca e quello delle imprese;

CONSIDERATO che ciascuna aggregazione fa riferimento a uno specifico ambito tecnologico e applicativo ritenuto strategico per l'Italia, di cui rappresenta l'interlocutore più autorevole per competenze, conoscenze, strutture, reti e potenzialità;

CONSIDERATO che, come strumenti di coordinamento, consultazione e riferimento, elaborano proposte e strategie per accelerare i processi di innovazione e aumentare la competitività industriale del sistema Paese;

CONSIDERATO che i CTN hanno il compito di:

- guidare il percorso di riposizionamento strategico del sistema produttivo nel panorama tecnologico internazionale;
- raccogliere in modo coordinato e organico le migliori esperienze e competenze esistenti sul territorio di riferimento e sul territorio nazionale, favorendo l'inclusione di tutte le organizzazioni operanti nel settore interessate ad aderire e realizzando, allo stesso tempo, sinergie tra settori industriali diversi sulle stesse tipologie tecnologiche;
- favorire una stabile connessione e interazione tra ambiti, politiche, interventi e strumenti di carattere nazionale, regionale e locale;
- valorizzare i programmi strategici di ricerca, di sviluppo tecnologico e innovazione coerenti con i programmi nazionali e internazionali, in particolare la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e il Programma Europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020;
- creare le condizioni per migliorare la capacità di attrazione di investimenti e di talenti.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che nel 2012 il MIUR, coerentemente con le priorità delineate nel Programma dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020, ha promosso la nascita e lo sviluppo dei primi otto CTN: Aerospazio, Agrifood, Chimica verde, Fabbrica intelligente, Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, Scienze della Vita, Tecnologie per gli ambienti di vita, Tecnologie per le Smart Communities;

CONSIDERATO che essi hanno l'obiettivo di:

- mobilitare simultaneamente le eccellenze del sistema industriale, del mondo della ricerca e la pubblica amministrazione regionale e nazionale su tematiche condivise, ritenute prioritarie e strategiche per il Paese a medio e lungo termine;
- promuovere la condivisione e il trasferimento di conoscenze e competenze specialistiche tra i diversi attori del sistema industriale e della ricerca;
- ottimizzare l'uso delle risorse economiche pubbliche disponibili, evitando una eccessiva frammentazione;
- migliorare la capacità di attrarre investimenti e talenti, anche attraverso processi di internazionalizzazione;
- favorire la crescita economica sostenibile dei territori e dell'intero sistema economico nazionale;
- assumere un ruolo rilevante nel panorama europeo ed internazionale in tema di ricerca ed innovazione;
- valorizzare le eccellenze del Made in Italy.

CONSIDERATO che questo processo ha visto il coinvolgimento delle Regioni, chiamate a sostenere anche finanziariamente le attività complementari funzionali allo sviluppo e alla valorizzazione dei cluster, nell'ambito di specifici Accordi di Programma con il MIUR;

CONSIDERATO che il Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, recante Disposizioni urgenti per la crescita economica del Mezzogiorno, convertito in Legge 3 agosto 2017, n. 123, contiene all'articolo 3/bis delle disposizioni riguardanti il riconoscimento dei Cluster Tecnologici Nazionali (CTN), la redazione da parte loro, la valutazione e l'approvazione del Piano di azione triennale nonché l'assegnazione di risorse agli stessi;

CONSIDERATO che ciascun CTN dovrà quindi presentare domanda per essere riconosciuto come associazione o fondazione e dovrà elaborare un Piano di azione triennale, aggiornato annualmente, nel quale descrivere le attività che programma di svolgere, anche in chiave strategica, per il raggiungimento delle finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, le tempistiche, gli aspetti organizzativi, le risorse necessarie, nonché il contesto territoriale degli interventi;

CONSIDERATO che all'interno del Piano è inserita un'apposita sezione riferita al Mezzogiorno che, tenendo conto delle vocazioni produttive delle aree del Mezzogiorno, esplicita le azioni per la ricerca industriale, l'innovazione e il trasferimento tecnologico in favore delle suddette aree, oltre che le collaborazioni con i soggetti pubblici e privati, anche di altre Regioni, finalizzate al pieno coinvolgimento degli stessi per la concreta attuazione del Piano;

CONSIDERATO che il predetto Decreto prevede che a favore di ciascun CTN può essere disposta una assegnazione annuale di risorse, nella misura massima di un dodicesimo per ciascun Cluster, con il decreto del MIUR adottato per il riparto del FIRST;

CONSIDERATO che a tal fine è destinata una quota annuale non superiore al 5% e che non possono accedere all'assegnazione annuale di risorse i CTN che non abbiano ottenuto l'approvazione della sezione del Piano riferita al Mezzogiorno;

CONSIDERATO che a ciascun CTN viene riconosciuto un contributo forfettario di € 242.500 per consentire l'avvio delle attività previste in capo agli stessi, nonché per la presentazione del Piano di azione;

CONSIDERATO che in base all'articolo 3-bis del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in Legge 3 agosto 2017, n. 123, le Associazioni non riconosciute sono tenute a presentare istanza per il riconoscimento nella forma di associazione riconosciuta o fondazione, secondo le norme del Codice Civile, ove già non costituiti in altra persona giuridica senza scopo di lucro.

VISTO il sopra citato articolo 3-bis che recita come segue:

«Art. 3-bis. (Cluster tecnologici nazionali per l'accelerazione e la qualificazione della programmazione nel campo della ricerca e innovazione a favore delle aree del Mezzogiorno). - 1. I Cluster tecnologici nazionali (CTN), quali strutture di supporto e di efficientamento per il coordinamento delle politiche di ricerca industriale a livello nazionale e locale, nonché di raccordo tra le misure promosse a livello centrale e regionale e, con riferimento alle regioni del Mezzogiorno, anche quali strumenti facilitatori per l'attuazione e l'impiego degli interventi sul territorio, costituiti in seguito agli avvisi emanati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, riconducibili ai poli di innovazione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, presentano, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, istanza per il riconoscimento nella forma di associazione riconosciuta o fondazione, secondo le norme del codice civile, ove già non costituiti in altra persona giuridica senza scopo di lucro;

CONSIDERATO che l'Associazione CTNA, essendo stata costituita in forma di Associazione non riconosciuta, è tenuta, pertanto, a modificare il proprio statuto per renderlo conforme al predetto articolo 3-bis del Decreto-Legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in Legge 3 agosto 2017, n. 123;

CONSIDERATO che viene introdotto un nuovo articolo 19 (Legge applicabile) (precedentemente articolo 18) che prevede il rinvio alle vigenti leggi dello stato italiano ed alla normativa del Codice Civile in materia di associazioni riconosciute;

CONSIDERATO che in occasione della predetta modifica al nuovo articolo 19 verranno approvate delle modifiche agli articoli 5 (Apporti e patrimonio), 11 (Organo di governo), 12 (Comitato Tecnico), e 13 (Il Presidente e il Vice Presidente) e l'introduzione di un nuovo articolo 18 (Foro competente);

VISTO il testo di statuto vigente dell'Associazione CTNA con apportate le sopra citate modifiche;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATE le motivazioni delle predette modifiche statutarie;

RITENUTO condivisibile quanto prospettato;

VISTA la nota del 2 ottobre 2017 del Direttore del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente, con la quale informa della necessità di procedere con l'urgenza alle modifiche di statuto proposte e fornisce un'illustrazione sintetica delle attività svolte dal CNR nell'ambito dell'Associazione fino ad oggi;

CONSIDERATA la necessità di procedere con urgenza, sulla base delle motivazioni sopra esposte;

DECRETA

1. l'approvazione delle modifiche di statuto dell'Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Aerospazio (CTNA), con sede in Roma, agli articoli 5 (Apporti e patrimonio), 9 (Organi dell'Associazione), 11(Organo di governo), 12 (Comitato Tecnico), 13 (Il Presidente ed il Vice Presidente) e 19 (Legge applicabile) (precedentemente l'articolo 18) dello statuto medesimo e l'introduzione del nuovo articolo 18 (Foro competente);
2. il presente provvedimento sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

IL PRESIDENTE

INGUSCIO MASSIMO

02.10.2017 18:40:52 CEST

Oggetto: Notifica 0062933/2017 [Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Aerospaziale (CTNA) Roma, Approvazione modifiche statutarie assunzione decreto d'urgenza]

Mittente: Roberta Tassi <roberta.tassi@cnr.it>

Data: 03/10/2017 14:03

A: segreteria.sps@cnr.it

CC: david.fenton@cnr.it

Ti è stato notificato il protocollo: 0062933/2017 del 03/10/2017 [Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Aerospaziale (CTNA) Roma, Approvazione modifiche statutarie assunzione decreto d'urgenza]

[Visualizza il protocollo in WebRainbow](#)

Il protocollo ha le seguenti ASSEGNAZIONI PER COMPETENZA:

- Partecipazioni Societarie

Notifica inviata da Roberta Tassi - roberta.tassi@cnr.it

— Allegati: —

DEC URGENZA_CLUSTER CTNA_FIRMA PRESIDENTE.docx_signed.pdf

235 kB